



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio (DCAP)
Servizio Approvvigionamenti (AST)

Visto il D.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, recante “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica”;

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 166, “Regolamento recante il riordino dell’Istituto nazionale di Statistica”;

Visto lo Statuto dell’Istituto nazionale di statistica approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDXLIV del 7 dicembre 2017 e modificato con deliberazione n. CDXCV del 13 dicembre 2019;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Istituto approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDLXXV del 29 aprile 2019 e modificato con deliberazione n. CDXCVI del 13 dicembre 2019 e n. 14/2024 del 11/06/2024;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell’Istituto approvato dal Consiglio con deliberazione n. CDXCVII del 13/12/2019 e pubblicato sul sito istituzionale www.istat.it e sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica (GURI - Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020);

Visto il Manuale di amministrazione, finanza e contabilità, approvato dal Consiglio nella seduta del 17 dicembre 2020, in vigore a decorrere dall’esercizio finanziario 2021 ed aggiornato nella seduta del 20 dicembre 2023;

Vista la L.7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la L. 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste le “Linee fondamentali di organizzazione dell’Istituto nazionale di statistica”, approvate dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. 22/2024 del 12 novembre 2024 e adottate ai sensi dell’art. 8, commi 6 e 7, dello Statuto e dell’art. 14, comma 2, del Regolamento di organizzazione a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Viste le “Strutture dirigenziali dell’Istituto nazionale di statistica”, approvate dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. 22/2024 del 12 novembre 2024 e adottate ai sensi dell’art. 8, commi 6 e 7, dello Statuto e dell’art. 14, comma 2, del Regolamento di organizzazione a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Visto il budget economico annuale 2025 e il budget triennale 2025 – 2027, adottato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. 24/2024 in data 19 dicembre 2024 e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM del 30/01/2025;



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio (DCAP)
Servizio Approvvigionamenti (AST)

Visto il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”, che ha avviato il processo di riforma degli enti pubblici di ricerca (EPR) al fine di semplificare le attività degli enti stessi, in particolare l’articolo 10 che recita “Gli Enti adottano con proprio regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo”;

Visto l’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l’art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii;

Visto in particolare l’Art 15. Responsabile unico del progetto (RUP) e l’Allegato I.2 attività del RUP;

Vista la Deliberazione n. DOP/888/2023 del 07/08/2023 con la quale è conferito alla dott.ssa Marzia De Gregorio, l’incarico dirigenziale di seconda fascia, di dirigente del Servizio Approvvigionamenti (AST), nell’ambito della Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP), per un triennio a decorrere dal 1° settembre 2023;

Vista la Deliberazione n. DOP/990/2023 del 26/09/2023 con la quale è conferito al dott. Andrea Malafronte, primo tecnologo di II livello professionale di ruolo dell’Istat, l’incarico dirigenziale di seconda fascia, di dirigente del Servizio Programmazione, bilancio e contabilità (PBC), nell’ambito della Direzione Generale, per un triennio a decorrere dal 1° ottobre 2023. L’incarico è conferito ai sensi del comma 6-quater, dell’art. 19, del D.lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione DOP/1124/2024 del 19/12/2024 con la quale è stato conferito al dott. Davide Colombo l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l’ufficio stampa e il coordinamento del Sistan (DCRE), a decorrere dal 01/01/2025;

Vista la Deliberazione n. DOP/455/2025 del 27/02/2025 con la quale, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 165/2001, nonché dell’art. 13 del Regolamento del personale dell’Istituto nazionale di statistica, è conferito l’incarico dirigenziale di prima fascia, di Direttore della Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP), nell’ambito della Direzione generale, alla dott.ssa Roberta Piagneri, dirigente di II fascia di ruolo dell’Istituto, per un triennio a decorrere dal 1° marzo 2025;

Preso atto che il D. Lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all’art. 1 che “1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell’affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell’interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell’Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l’esercizio del potere discrezionale e per l’individuazione della regola del caso concreto”;



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio (DCAP)
Servizio Approvvigionamenti (AST)

Visto l'art. 2. del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato «Principio della fiducia» in virtù del quale “1. *L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici. 2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.*

3. *Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti”;*

Visto l'art. 3 del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato «Principio dell'accesso al mercato» in virtù del quale “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità”;*

Visto altresì l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stando al quale “*Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento”;*

Vista la Deliberazione n. DOP/1048/2024 del 28/11/2024 di nomina di:

- Lidia FAGIOLO quale Responsabile unico del progetto (RUP);
- Alessia ABBATE quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

per la fornitura del servizio di ricezione dei notiziari dell'agenzia REUTERS;

Viste le richieste DCRE prot. n. 2465085/24 del 23/10/2024, prot. n. 2614455/24 del 26/11/2024 e prot. N. 0447817/25 del 21/02/2025, la Nota di avvio Procedimento n. 1100001782 prot. n. 0001647/25 del 20/02/2025, la RDA prot. n. 0447411/25 del 21/02/2025 e relativo allegato con la quale si richiede l'avvio della procedura di acquisizione del servizio proposto da Reuters e si esplicitano le ragioni che rendono il servizio offerto irrinunciabile ed unico sul mercato e, come tale, infungibile, non sostituibile e imprescindibile per l'attività di monitoraggio sull'uso corretto dei dati e delle informazioni diffuse svolta dall'Ufficio Stampa dell'Istituto;

Visto l'art. 1 comma 450 della l. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della l. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale “*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

Verificato che Reuters News & Media Italia s.r.l., con sede in Piazza Armando Diaz 2 – 20123 Milano, C.F. e P.I 10295850969 è presente sul MePA;



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio (DCAP)
Servizio Approvvigionamenti (AST)

Considerato che sono stati disposti i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 52 del D.lgs n. 36/2023 relativamente alla suddetta società tramite il servizio del F.V.O.E. 2.0 del portale dell'ANAC. Nel dettaglio sono stati verificati i seguenti documenti:

1. l'elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese rilasciato dall'ANAC, dal quale si evince che non sono presenti annotazioni per l'operatore economico Reuters News & Media Italia s.r.l.;
2. il certificato del casellario giudiziale, dal quale non risultano, nei confronti del soggetto munito di poteri di rappresentanza, iscrizioni relative a provvedimenti passati in giudicato o definitive in materia penale, civile e amministrativa. (certificato n. 1172378/2025/R del 19/02/2025);
3. l'anagrafe delle sanzioni amministrative da cui non risultano, nei confronti del soggetto munito di poteri di rappresentanza, sanzioni amministrative dipendenti da reato;
4. le informazioni societarie relative alla Società REUTERS NEWS & MEDIA ITALIA S.R.L.;
5. l'esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate con esito positivo il quale informa che non risultano violazioni che, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 dell'allegato II.10 del d. lgs. n. 36 del 2023, possono essere individuate come violazioni non definitivamente accertate;
6. l'attestazione dell'esito di verifica della regolarità fiscale, la quale attesta che la posizione della REUTERS NEWS & MEDIA ITALIA S.R.L. risulta regolare rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti;
7. Visto il Durc che certifica la regolarità con il versamento dei contributi assistenziali, previdenziali, nonché assicurativi, con validità fino al 17/07/2025;

Vista la visura camerale della Società Reuters News & Media Italia s.r.l.;

Visto il certificato di ottemperanza prot. n. 304838 del 31/01/2025 acquisito attraverso la piattaforma SINTESI messa a disposizione dalla Città Metropolitana di Milano per l'acquisizione della verifica del rispetto della normativa in materia di disabili di cui alla L. 68/1999 e preso atto che, all'esito della stessa, la Società REUTERS NEWS & MEDIA ITALIA S.R.L. risulta in regola con la suddetta normativa;

Vista la documentazione presentata sul portale MePA dal suddetto operatore economico tra cui il DGUE, la dichiarazione integrativa al DGUE, il Patto d'integrità, il modello Pantouflage, la dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per la tracciabilità pagamenti, compilati e firmati da parte della società Reuters News & Media Italia s.r.l.;

Vista la comunicazione del 21/02/2025 con la quale il RUP dichiara parere favorevole all'esonero della società REUTERS NEWS & MEDIA ITALIA S.R.L. dal presentare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023;

Vista la comunicazione del 17/03/2025 con la quale il RUP esprime in maniera positiva il parere di congruità in riferimento alla trattativa con la società REUTERS NEWS & MEDIA ITALIA S.R.L. relativa al servizio denominato "Servizio Italian News Service";

Per quanto già premesso,

D E T E R M I N A

A) per le motivazioni diffusamente esposte in premessa, di affidare a REUTERS NEWS & MEDIA ITALIA



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio (DCAP)
Servizio Approvvigionamenti (AST)

S.R.L., con sede in Piazza Armando Diaz 2 – 20123 Milano, C.F. e P.I 10295850969, tramite la RDO/Trattativa Diretta MEPA n. 5156612/2025 (**CIG: B5FDBBF874**), della fornitura del servizio denominato “Servizio Italian News Service” relativa alle annualità 2025, 2026 e 2027 con scadenza 31/12/2027 per l’importo complessivo di € 58.560,00 + 12.883,20 IVA 22%= € 71.443,20, IVA inclusa, come di seguito ripartito sulle singole annualità:

- anno 2025: € 22.882,32 IVA inclusa;
- anno 2026: € 23.804,64 IVA inclusa;
- anno 2027: € 24.756,24 IVA inclusa;

B) di dare atto che l’importo di € 71.443,20 IVA inclusa (Euro Settantunomilaquattrocentoquarantatre/20), è stato prenotato quanto ad € 22.882,32 sul budget economico annuale 2025 e quanto ad € 23.804,64 e ad € 24.756,24 rispettivamente sulle annualità 2026 e 2027 del budget triennale 2025-2027;

C) di dare atto che il presente provvedimento deve essere pubblicato tempestivamente nell’area Amministrazione trasparente del sito internet dell’Istituto in “Bandi di gara e contratti” nella apposita sezione.

IL DIRETTORE CENTRALE DCAP
(dott.ssa Roberta Piagneri)

%firma%-1

IL CENTRO DI RESPONSABILITA' DCRE
(dott. Davide Colombo)

%firma%-2

FIRMA DI REGOLARITA' CONTABILE
IL DIRIGENTE PBC
(dott. Andrea Malafrente)

%firma%-3